

**ISTITUTO COMPRENSIVO di CAVALLERMAGGIORE**

C.A.P. 12030 P.zza Nobel, 1 CAVALLERMAGGIORE

Tel. 0172382134 - Codice fiscale 86004550041

Posta Elettr: [segreteria@istitutosobrero.it](mailto:segreteria@istitutosobrero.it) - Posta eletr. Ministeriale: [cnic838009@istruzione.it](mailto:cnic838009@istruzione.it)

Posta eletr. Ministeriale certificata: [cnic838009@pec.istruzione.it](mailto:cnic838009@pec.istruzione.it)

**PROTOCOLLO  
DI GESTIONE DEI CASI  
DI BULLISMO E  
CYBERBULLISMO**

**a.s. 2023-2024**

## **INDICE**

<b>PREMESSA</b>	<b>2</b>
<b>FINALITÀ</b>	<b>2</b>
<b>DEFINIZIONI</b>	<b>3</b>
<b>PREVENZIONE</b>	<b>5</b>
<b>AZIONE</b>	<b>5</b>
<b>SEGNALAZIONE, VALUTAZIONE E INTERVENTO</b>	<b>6</b>
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>9</b>
<b>SITOGRAFIA E RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>9</b>

## PREMESSA

Il Ministero dell'Istruzione (di seguito MI) ha emanato, in data 13-01-2021, le "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e Cyberbullismo" con lo scopo di dare continuità alle Linee di Orientamento emanate nell'Ottobre 2017, che recepiscono le integrazioni e le modifiche necessarie previste dagli interventi normativi, con particolare riferimento alle innovazioni introdotte dalla Legge 29 maggio 2017 n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

La Scuola è chiamata a realizzare azioni preventive in un'ottica di governance coordinata dal Ministero che includano:

- la formazione del personale scolastico;
- la nomina e la formazione di almeno un referente per le attività di contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- la promozione di un ruolo attivo degli studenti;
- la promozione di attività di peer education;
- la previsione di misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti.

In tale contesto la Scuola ha il compito di favorire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole. Tali indicazioni sono contenute anche nella legge 20 agosto 2019 n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" che prevede l'educazione alla cittadinanza digitale.

La prima azione di contrasto al bullismo e al cyberbullismo è la cura della relazione con l'Altro, estesa a ogni soggetto della comunità educante, accompagnata da una riflessione costante su ogni forma di discriminazione, attraverso la valorizzazione delle differenze e il coinvolgimento in progetti e percorsi collettivi di ricerca e dialogo con il territorio.

Le schede di sintesi visualizzate nel presente documento sono state tratte dalla piattaforma ELISA (<https://www.piattaformaelisa.it/>) formazione in E-Learning degli Insegnanti sulle **Strategie Antibullismo**.

## FINALITÀ

La scuola mira alla costruzione di un'etica civile e di convivenza con lo scopo di far conoscere e comprendere il significato delle parole dignità, rispetto e valorizzazione.

Gli obiettivi di sviluppo dell'azione educativa dell'istituto sono i seguenti:

- promuovere un uso positivo e consapevole delle tecnologie digitali da parte dei più giovani, al fine di prevenire e/o contrastare situazioni di rischio online;
- operare per attuare un'educazione alla responsabilità e alla convivenza;
- favorire e promuovere la formazione del personale scolastico, degli studenti e dei genitori;
- sviluppare un curriculum verticale digitale;
- promuovere azioni sinergiche di alleanze educative tra scuola, famiglie e altre agenzie educative extrascolastiche.

## DEFINIZIONI

### **BULLISMO**

È un atto aggressivo intenzionale condotto da un individuo o da un gruppo ripetutamente e nel tempo contro una vittima che non riesce a difendersi.

Può manifestarsi con l'uso di soprannomi offensivi, di insulti verbali o scritti, escludendo la vittima da certe attività o forme di vita sociale, con aggressioni fisiche o angherie.

Si configura come fenomeno sociale estremamente complesso, riconducibile sia alla condotta dei singoli sia di quella del gruppo dei pari quando sono presenti le seguenti caratteristiche:

- **asimmetria di potere:** squilibrio di potere tra chi compie l'azione e chi la subisce
- **ripetizione nel tempo:** i comportamenti aggressivi sono ripetuti nel tempo e non isolati
- **intenzionalità:** l'aggressività del bullo è pro-attiva e intenzionale, non reattiva.

Gli atti di bullismo possono essere di varia natura:

- **fisico:** atti aggressivi diretti (calci, pugni, ecc.) danneggiamento di cose altrui, furto intenzionale
- **verbale:** manifesto (deridere, umiliare, svalutare, criticare, accusare, ecc.) o nascosto (diffondere voci false o offensive su un compagno, provocarlo, ecc.)
- **relazionale:** sociale (escludere da attività di gruppo, cyberbullismo, ecc.) manipolativo (rompere i rapporti di amicizia di cui gode la vittima). Il bullo (e l'eventuale gruppo di seguaci) non affronta direttamente la vittima, ma agisce diffondendo dicerie sul conto della stessa, escludendo dal gruppo dei pari (da feste, luoghi di aggregazione) diffondendo calunnie e pettegolezzi, isolando quindi socialmente.

## CYBERBULLISMO

È un'azione aggressiva intenzionale, agita da un individuo o da un gruppo di persone, utilizzando tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), nei confronti di una persona che non può difendersi.

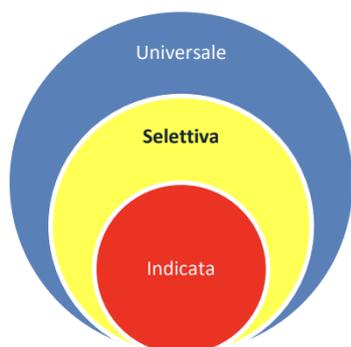
È caratterizzato da alcuni elementi:

- **squilibrio di potere**: il mezzo elettronico non necessita di forza fisica o della sopraffazione psicologica della vittima; nel mondo virtuale lo sbilanciamento di potere è determinato dalla maggiore competenza nell'uso delle nuove tecnologie del cyberbullo.
- **anonimato**: l'aggressore sfrutta l'anonimato per attaccare direttamente la vittima verso la quale non è più necessaria la ripetizione nel tempo, poiché l'effetto valanga offerto dalle nuove tecnologie può scatenare potenziali danni alle vittime anche senza la sua reiterazione nel tempo
- **de-responsabilizzazione** (attraverso la rete non si comprende il confine tra lecito e illecito)
- **senza spazio e senza tempo** (spesso la vittima subisce gli attacchi in momenti diversi della giornata, anche quando è difficile chiedere aiuto)
- **permanenza nel tempo** (molti messaggi o immagini rimangono nel tempo, al di là di ogni volontà).

Le tipologie di cyberbullismo

- **scritto-verbale**: offese e insulti tramite messaggi di testo, e-mail, pubblicati su siti, social network o telefono
- **visivo**: diffusione di foto o video che ritraggono situazioni intime, violente o spiacevoli tramite cellulare, siti web e social network
- **esclusione**: esclusione dalla comunicazione online, dai gruppi
- **impersonificazione**: furto, appropriazione, uso e rivelazione ad altri di informazioni personali come le credenziali di accesso all'account email, social network

## PREVENZIONE



**Universale:** rivolta a tutti

**Selettiva:** rivolta a sottogruppi a rischio

**Indicata:** per alunni e alunne che presentano specifiche problematiche

A. **Prevenzione primaria o universale**, le cui azioni si rivolgono a tutta la popolazione. Nel caso del bullismo, esse promuovono un clima positivo improntato al rispetto reciproco e un senso di comunità e convivenza nell'ambito della scuola.

B. **Prevenzione secondaria o selettiva**, le cui azioni si rivolgono in modo più strutturato e sono focalizzate su un gruppo a rischio, per condizioni di disagio o perché presenta già una prima manifestazione del fenomeno.

C. **Prevenzione terziaria o indicata**, le cui azioni si rivolgono a fasce della popolazione in cui il problema è già presente e in stato avanzato.

## AZIONE

L'azione si compone di quattro elementi, secondo il seguente schema:



## SEGNALAZIONE, VALUTAZIONE E INTERVENTO

Alunni, genitori, docenti, personale scolastico possono compilare il modulo di segnalazione appositamente predisposto dalla Scuola (**Allegato 1**), reperibile sul sito della Scuola e consegnarlo secondo le possibilità indicate:

ALUNNI	Via mail, verbalmente a un adulto di riferimento o direttamente a scuola nell'apposito contenitore contrassegnato con il logo "NO al bullismo"
GENITORI	Via mail, con colloquio individuale a un insegnante
DOCENTI PERSONALE ATA	Via mail al team bullismo/cyberbullismo

In questa prima fase è importante:

- agire in modo tempestivo (entro pochi giorni dall'accaduto), segnalando l'episodio al Dirigente o a un componente del Team bullismo,
- collaborare con il Team Antibullismo per fornire elementi conoscitivi e la successiva valutazione approfondita della situazione,
- non intraprendere azioni individuali.

In caso di segnalazioni, il Team Antibullismo, presieduto dal Dirigente scolastico, si riunisce e compila la scheda di valutazione approfondita (**Allegato 2**) per analizzare la situazione, individuare il livello di gravità e stabilire gli interventi più idonei da attuare. La scelta della modalità di valutazione approfondita viene decisa in base al tipo di situazione.

Le aree di approfondimento riguardano: l'evento, le persone coinvolte, la tipologia di comportamento, la loro durata.

Nella fase di valutazione approfondita è possibile prevedere il coinvolgimento di tutte le figure direttamente o indirettamente coinvolte (chi ha fatto la prima segnalazione, vittima, compagni testimoni, insegnanti di classe, genitori, bullo/i).

## LA DECISIONE

Il Team Antibullismo per l'Emergenza, in base alle informazioni acquisite (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia), procederà a definire il livello di priorità e le tipologie di intervento da eseguire:

LIVELLO DI  
RISCHIO  
DI BULLISMO E DI  
VITTIMIZZAZIONE

**Codice verde**

*Situazione da monitorare con interventi preventivi nella classe*

LIVELLO DI  
RISCHIO  
DI BULLISMO E DI  
VITTIMIZZAZIONE

**Codice giallo**

*Interventi indicati e strutturati a scuola e in sequenza coinvolgimento della rete se non ci sono risultati*

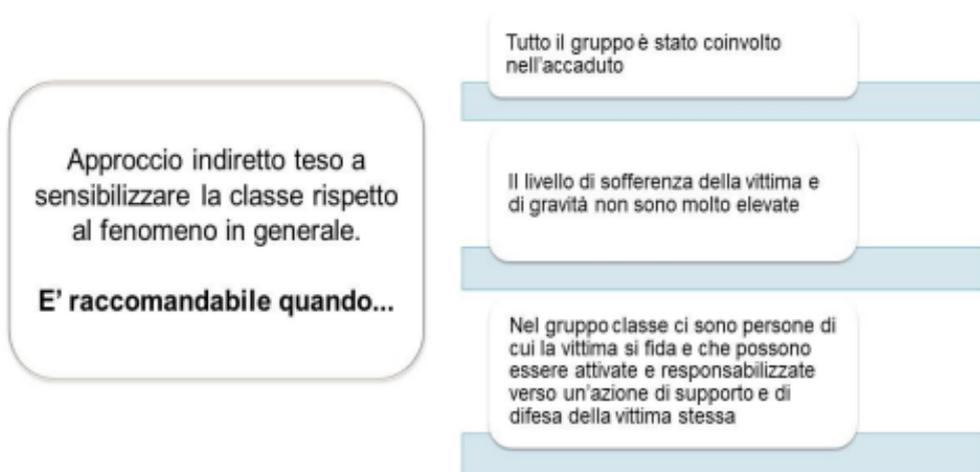
LIVELLO DI  
RISCHIO  
DI BULLISMO E DI  
VITTIMIZZAZIONE

**C  
Codice rosso**

*Interventi di emergenza con il supporto della rete*



## L'APPROCCIO EDUCATIVO CON LA CLASSE: ALCUNE RACCOMANDAZIONI



### IL CODICE

**Codice verde**, la situazione deve essere affrontata, e monitorata, con interventi da attuare in classe tramite un approccio educativo. Si può inoltre pensare di coinvolgere alcuni studenti in particolare (es. difensore della vittima) per interventi mirati (es. supporto). Ad esempio, un primo obiettivo potrebbe essere quello di sensibilizzare la classe verso il fenomeno del bullismo e cyberbullismo al fine di aumentare la consapevolezza relativa al fenomeno, alle emozioni e alle conseguenze per la vittima e l'importanza del ruolo degli spettatori passivi.

## CODICE VERDE



**Codice giallo** (livello sistematico di bullismo e vittimizzazione), la situazione deve essere affrontata con interventi da attuare in classe, con interventi individuali svolti con il bullo e/o la vittima e tramite il coinvolgimento della famiglia.

Un primo obiettivo potrebbe essere quello adottato per il codice verde. Potrebbe essere svolto, inoltre, un intervento individuale che coinvolga la vittima e il bullo, da parte dello psicologo della scuola e/o da professionisti esterni. Infine potrebbe essere utile informare e coinvolgere anche la famiglia.

## DALLA VALUTAZIONE DELLA GRAVITÀ ALLA SCELTA DELL'INTERVENTO



**Codice rosso** (livello di urgenza di bullismo e vittimizzazione), dovranno essere utilizzati interventi di emergenza quali:

- approccio educativo con l'intera classe svolto dagli insegnanti del team docente/consiglio di classe;
- coinvolgimento tempestivo della famiglia da parte del Dirigente Scolastico e dal

Team Antibullismo per l’Emergenza;

- supporto intensivo per la vittima;
- intervento dello psicologo sui bulli;
- supporto intensivo a lungo termine e di rete (accesso ai servizi del territorio)



## DALLA VALUTAZIONE DELLA GRAVITÀ ALLA SCELTA DELL’INTERVENTO



### MONITORAGGIO

Il monitoraggio prevede di verificare la presenza dei cambiamenti a seguito degli interventi messi in atto.

### SITOGRAFIA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Per la segnalazione al Garante per la protezione dei dati personali:

- <http://www.garanteprivacy.it/cyberbullismo>

Per informazioni e ulteriori contatti utili sul fenomeno del bullismo e/o cyberbullismo:

- <http://www.generazioniconnesse.it/>
- <https://www.miur.gov.it/bullismo>